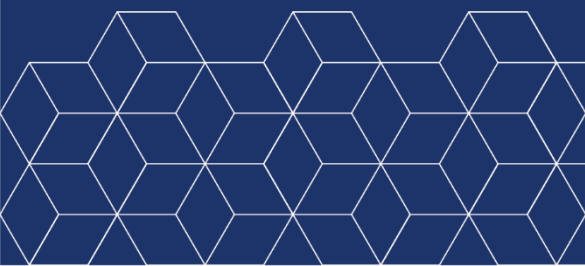


WORKING PAPER

INAPP WP n. 133

La formazione universitaria sulla sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa. I dati del Mezzogiorno d'Italia

Paola Nicoletti



La collana **Inapp Working Paper** presenta i risultati delle ricerche e degli studi dell'Inapp al fine di sollecitare una discussione informale in attesa di successivo invio dello scritto a una rivista scientifica o presentazione a un convegno. I lavori sono realizzati dal personale dell'Inapp, talvolta in collaborazione con ricercatori di altri Enti e Istituzioni. Tutti numeri della collana sono pubblicati esclusivamente online in open access al seguente link [Inapp Working Paper](#).

La formazione universitaria sulla sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa. I dati del Mezzogiorno d'Italia

Paola Nicoletti

Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP), Roma, Italia
p.nicoletti@inapp.gov.it

GENNAIO 2025

Il presente prodotto è realizzato dall'Inapp in qualità di Organismo Intermedio del Programma nazionale Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027, Piano INAPP 2023-2026 – Operazione a titolarità n. 4 *Migliorare la qualità dei sistemi e dei dispositivi di istruzione e formazione professionale per agevolare le transizioni e la rispondenza alle esigenze dei sistemi produttivi* (Struttura Sistemi Formativi).

Si ringrazia Valeria Cioccolo per la realizzazione delle infografiche contenute nel testo.

Le opinioni espresse in questo lavoro impegnano la responsabilità degli autori e non necessariamente riflettono la posizione dell'Ente di appartenenza.

SOMMARIO: 1. Introduzione. – 2. Obiettivi e metodologia. – 3. Caratteristiche e distribuzione regionale dei soggetti erogatori. – 4. Caratteristiche e distribuzione regionale delle iniziative formative; 4.1 I corsi di laurea; 4.2 I dottorati di ricerca; 4.3 L'alta formazione: master di I e II livello, corsi di perfezionamento. – 5. Conclusioni. – Elenco delle università del Mezzogiorno d'Italia censite



INAPP – Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche

ABSTRACT

La formazione universitaria sulla sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa. I dati del Mezzogiorno d'Italia

Il Working Paper presenta i risultati di ricerca, relativi al Mezzogiorno, sulle più recenti attività di formazione realizzate dalle università pubbliche e private italiane in materia di sostenibilità ambientale, sociale ed economica e responsabilità sociale di impresa. L'indagine si è focalizzata su tutta l'offerta formativa: corsi di laurea triennale e magistrale, dottorati di ricerca, master di primo e secondo livello, corsi di perfezionamento e di alta formazione. Con questo terzo Working Paper si conclude la presentazione dei risultati dell'indagine 'La formazione universitaria sulla sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa', relativamente all'anno accademico 2023-2024. Si è scelto, per questa prima annualità, di pubblicare i risultati separatamente per aree geografiche. La linea di attività prosegue anche per l'a.a. 2024-2025 e, al termine di questo ulteriore lavoro di ricerca e analisi, l'Inapp procederà alla pubblicazione di un Report nazionale contenente una lettura dei dati relativi all'intero biennio, con lo scenario e il trend emergente, le peculiarità territoriali, le caratteristiche delle iniziative formative attivate e una serie di approfondimenti, a partire da quello per specifiche aree tematiche.

PAROLE CHIAVE: formazione permanente, formazione universitaria post-laurea, istruzione universitaria, responsabilità sociale delle imprese, sviluppo sostenibile

The Working Paper presents the results of the survey, relating to South Italy, on the most recent education activities carried out by Italian public and private universities in the field of environmental, social and economic sustainability and Corporate Social Responsibility. The survey focused on all university types of supply: Graduate and Postgraduate university education, Doctor of Philosophy (PhD) first and second level masters, specialization courses and advanced training courses. This third Working Paper concludes the presentation of the results of the survey 'University education on Sustainability and Corporate Social Responsibility' concerning the academic year 2023-2024. It was decided to publish these results separately for geographical areas for the first year of the survey. The research continues also for the academic year 2024-2025. At the end of this further research and analysis work, Inapp will proceed with the publication of a national report on the overall two-year period, with the scenario and the emerging trend, the territorial peculiarities, the characteristics of the training initiatives activated, and a series of in-depth analyses, starting from those by specific thematic areas.

KEYWORDS: lifelong learning, postgraduate university education, university education, corporate social responsibility, sustainable development

DOI: 10.53223/InappWP_2025-133

Citazione:

Nicoletti P. (2025), *La formazione universitaria sulla sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa. I dati del Mezzogiorno d'Italia*, Inapp Working Paper n.133, Roma, Inapp

1. Introduzione

L'Inapp ha attivato, nell'ambito del Programma nazionale Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027, una specifica linea operativa dal titolo 'La formazione universitaria sulla sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa', che si inquadra nelle attività svolte all'interno della Struttura Sistemi Formativi, Gruppo di lavoro sulla Formazione continua e l'apprendimento degli adulti, nel filone di ricerca ormai pluridecennale su queste tematiche sempre più di attualità a livello internazionale, comunitario e nazionale.

Quest'ultima indagine prosegue un percorso consolidato dell'Istituto che, nel corso degli anni, ha analizzato il tema della formazione alla sostenibilità e alla responsabilità sociale d'impresa da più angolazioni, sempre con il coinvolgimento degli attori chiave e dei diretti protagonisti della domanda e dell'offerta. Nel tempo, nell'ambito delle diverse ricerche¹ e a integrazione delle stesse, sono state infatti realizzate interviste agli opinion leader dei sistemi associativi; focus group anche mirati alle piccole e medie imprese per favorire l'emersione della formazione implicita e dell'innovazione sociale; interviste e questionari rivolti ai Fondi interprofessionali che intercettano la domanda delle imprese, nonché workshop multistakeholder per dibattere delle analisi focalizzate sull'offerta di formazione universitaria in questi ambiti, a partire dall'alta formazione² erogata da tutti gli atenei italiani.

Il presente Working Paper analizza il complesso dell'offerta formativa delle università del Mezzogiorno sui temi della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa, completando così sull'intero territorio nazionale lo scenario già rilevato dall'Inapp per l'anno accademico 2023-2024 con i due precedenti Working Paper n. 121/2024 relativo al Nord³ e n. 126/2024 relativo al Centro Italia⁴.

2. Obiettivi e metodologia

L'obiettivo di quest'ultima indagine è quello di censire il complesso dell'offerta formativa accademica pubblica e privata (corsi di laurea triennale e magistrale, dottorati di ricerca, sia tradizionali, che di interesse nazionale e industriali; master di I livello e II livello, corsi di alta formazione e corsi di perfezionamento) in materia di sostenibilità ambientale, economica e sociale e di responsabilità sociale d'impresa per i due anni accademici 2023-2024 e 2024-2025.

¹ Per avere un quadro esaustivo, si rinvia al link <https://risorse.my.canva.site/inapp-percorso-naviga-rsi>.

² Nicoletti P. (2023), *L'offerta di alta formazione universitaria sulla responsabilità sociale d'impresa e la sostenibilità*, Inapp Paper n.43, Roma, Inapp <https://oa.inapp.gov.it/server/api/core/bitstreams/f1806d2b-7d39-4464-a91d-371edb779294/content>.

³ Nicoletti P. (2024), *La formazione universitaria sulla sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa. I primi dati relativi al Nord Italia*, Inapp Working Paper n.121, Roma, Inapp <https://oa.inapp.gov.it/server/api/core/bitstreams/a99e9f3b-6501-4274-ad84-02a62cbf588c/content>.

⁴ Nicoletti P. (2024), *La formazione universitaria sulla sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa. I dati del Centro Italia*, Inapp Working Paper n.126, Roma, Inapp <https://oa.inapp.gov.it/server/api/core/bitstreams/80ed2b3f-9cbf-4db2-a298-984031fc3d74/content>.

Dal punto di vista metodologico, si è proceduto all'acquisizione dei dati direttamente dal portale di ogni singolo ateneo rientrando nell'elenco delle università censite dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR). La rilevazione è risultata complessa perché l'offerta rilevata ha riguardato molteplici tipologie formative per ciascuno dei 98 atenei, ma anche per la diversa organizzazione e impostazione dei loro portali internet, sia infine per la cospicua documentazione rilevata e analizzata per ogni intervento formativo, necessaria per costruire il database e sistematizzare le informazioni. Una complessità che, d'altro canto, riflette l'impegno plurale degli atenei italiani in quest'ambito.

La rilevazione, sia per quanto riguarda le varie tipologie di corsi di laurea che i dottorati di ricerca e le differenti tipologie di alta formazione, è stata focalizzata non su singoli insegnamenti, ma sugli interventi formativi interamente rivolti ai temi della sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa.

A integrazione delle attività di ricerca, l'Inapp ha avviato un ciclo di workshop di confronto con gli stakeholder (docenti universitari e rappresentanti di parti sociali, fondi bilaterali interprofessionali, organizzazioni del terzo settore, istituzioni ed enti) per dibattere e riflettere insieme sui risultati emersi in progress, acquisendo al contempo dai diretti protagonisti della sostenibilità nel nostro Paese preziosi suggerimenti in merito alle chiavi interpretative e ai meccanismi che determinano le caratteristiche dell'offerta. Ad oggi sono stati realizzati presso l'Inapp tre workshop che hanno rappresentato sia un'occasione privilegiata di presentazione del contributo dell'Istituto sulla ricerca in corso, che un'opportunità per acquisire utili indicazioni per la sua migliore focalizzazione.

3. Caratteristiche e distribuzione regionale dei soggetti erogatori

Con i dati del Sud e delle Isole, presentati in questo Working Paper, si conclude la rilevazione e l'analisi dell'Inapp su tutto il territorio nazionale relativamente all'a.a. 2023-2024.

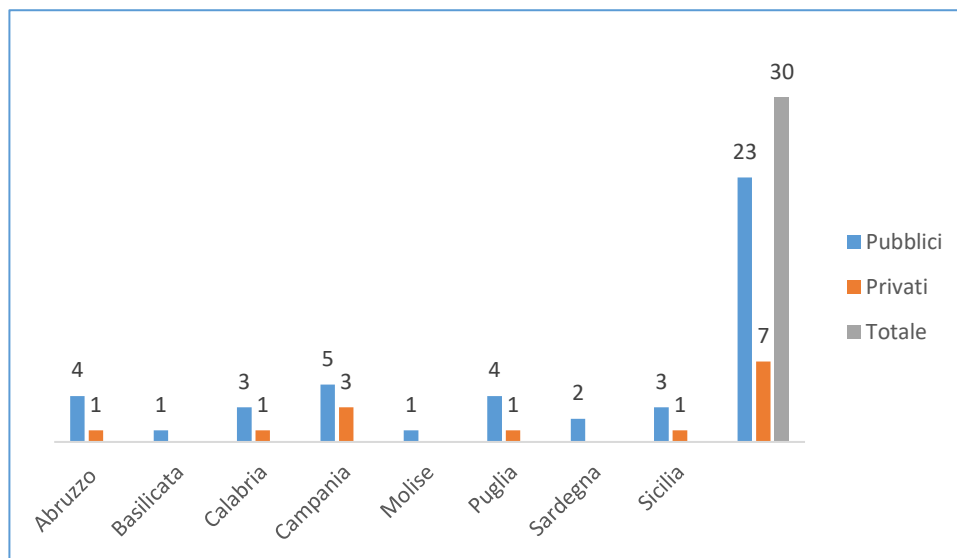
Anche nel Mezzogiorno è stato censito e analizzato il totale degli atenei statali e non (Abruzzo 5, Basilicata 1, Calabria 4, Campania 9, Molise 1, Puglia 5, Sardegna 2, Sicilia 4), riportato in allegato, per complessivi 31 soggetti erogatori, di cui 30 risultano attivi sul tema. La copertura geografica è totale, con le 8 regioni del Sud e Isole promotrici di iniziative formative.

Con riferimento alla natura giuridica degli atenei censiti che hanno attivato almeno un intervento formativo in materia, 23 sono pubblici e 7 privati. Il grafico 1 riporta il quadro complessivo, con le indicazioni per regione.

La Campania è la regione del Sud con il numero maggiore di università che operano sulla formazione in tema di responsabilità sociale d'impresa e sostenibilità, con 8 atenei attivi (di cui 5 pubblici e 3 privati).

Se, oltre che in Campania, anche in Abruzzo, Calabria, Puglia e Sicilia sono state rilevate università private erogatrici di interventi formativi sul tema oggetto di questa indagine (come era già emerso in Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Emilia-Romagna e Provincia autonoma di Bolzano per il Nord, e nel Lazio per il Centro Italia), viceversa in Basilicata, Molise e Sardegna l'offerta è erogata esclusivamente da atenei pubblici, come si era registrato già nel Centro in Toscana, Umbria e Marche, e nel Nord Italia in Liguria, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e nella Provincia autonoma di Trento.

Grafico 1. Natura giuridica degli atenei del Sud e Isole attivi per regione (v.a.)



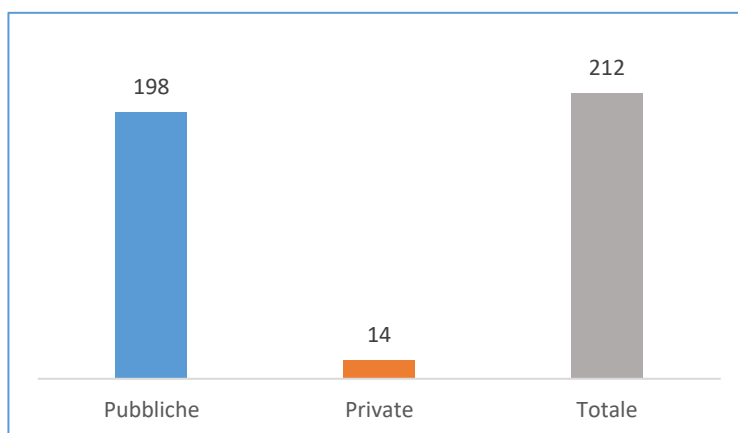
Fonte: elaborazioni dell'autrice su dati ricerca Inapp in corso

Per quanto concerne la loro distribuzione territoriale, in Abruzzo sono attive 5 università a L'Aquila, Teramo e Pescara (compresa una telematica a Chieti), 1 in Basilicata a Potenza, 8 in Campania a Napoli, Benevento e Salerno (comprese due università telematiche, a Napoli e Benevento), 4 in Calabria a Cosenza, Catanzaro e Reggio Calabria, 1 in Molise a Campobasso, 5 in Puglia a Bari, Foggia, Lecce e Taranto, 4 in Sicilia a Palermo, Catania, Messina e Enna e 2 in Sardegna, a Cagliari e Sassari.

4. Caratteristiche e distribuzione regionale delle iniziative formative

L'indagine ha rilevato complessivamente 212 interventi formativi realizzati dagli atenei pubblici e privati presenti sul territorio delle regioni del Sud Italia e Isole, di cui 198 da parte di università statali e 14 da atenei privati, come indicato nel grafico 2. Nel Mezzogiorno, quindi, solo il 6,6% delle iniziative formative complessivamente rilevate è stato attivato da università private.

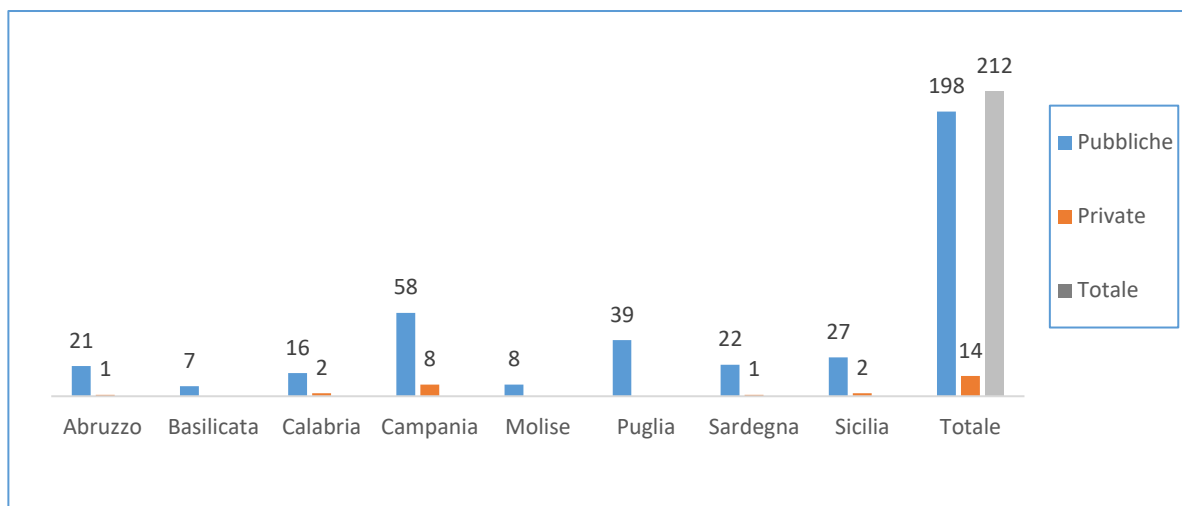
Grafico 2. Iniziative formative censite del Sud e Isole per natura giuridica degli atenei (v.a.)



Fonte: elaborazioni dell'autrice su dati ricerca Inapp in corso

Per quanto concerne invece la distribuzione regionale delle iniziative formative del Mezzogiorno per natura giuridica degli atenei, dal grafico 3 si evince come tutte e otto le Regioni abbiano attivato corsi sui suddetti temi.

Grafico 3. Distribuzione regionale iniziative formative del Sud e Isole per natura giuridica degli atenei (v.a.)



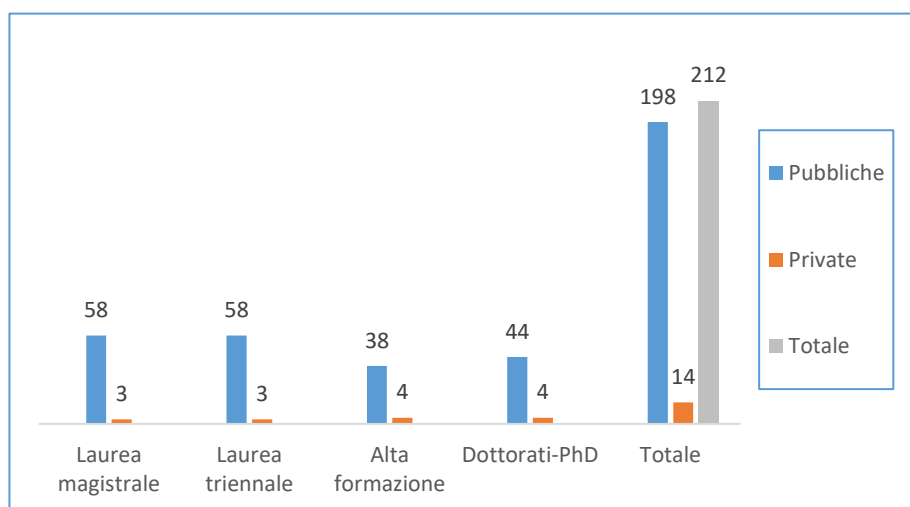
Fonte: elaborazioni dell'autrice su dati ricerca Inapp in corso

Entrando nel merito della specifica tipologia formativa, l'indagine ha rilevato nel Sud Italia e nelle Isole, come riportato nel grafico 4, 122 corsi di laurea, di cui 61 magistrali e altrettanti 61 triennali.

Sono state inoltre rilevate nel Mezzogiorno 42 iniziative di alta formazione e 48 dottorati di ricerca. Per quanto concerne in particolare l'offerta di alta formazione, i master di primo livello rappresentano la tipologia più numerosa (21), a seguire i master di secondo livello (18), poi i corsi di perfezionamento (3), mentre non risultano attivati corsi di alta formazione in senso stretto. Dei complessivi 42 interventi, solo 3 sono stati promossi da università private, 1 master di secondo livello e 2 di primo livello.

Riguardo, invece, i dottorati di ricerca, dei 48 rilevati 44 sono promossi da università pubbliche e 4 da private.

Grafico 4. Tipologia iniziative formative del Sud e Isole per natura giuridica degli atenei (v.a.)



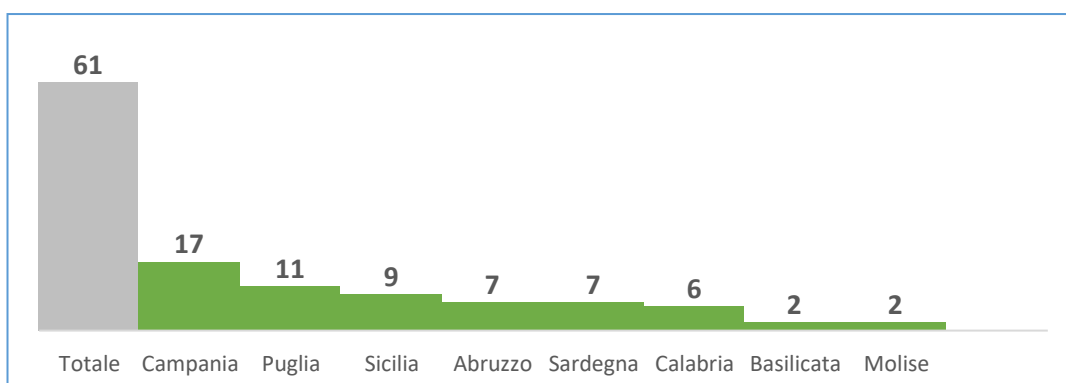
Fonte: elaborazioni dell'autrice su dati ricerca Inapp in corso

4.1 I corsi di laurea

Sono stati complessivamente rilevati nel Mezzogiorno d'Italia 122 corsi di laurea, parimenti distribuiti tra triennali e magistrali.

Come si evince dal grafico 5, l'offerta universitaria di lauree triennali (il primo livello dell'educazione universitaria) sui temi oggetto di indagine vede tutte le regioni del Mezzogiorno rappresentate, con un particolare impegno della Campania con ben 17 iniziative collocate nel suo capoluogo di provincia. In Puglia, invece, sono rappresentate 4 diverse province: Bari, con 5 corsi, Foggia con 2, Lecce con 3 corsi e Taranto con 1. In Sicilia ben 6 corsi su 9 sono realizzati a Palermo.

Grafico 5. Lauree triennali del Sud e Isole per regione (v.a.)

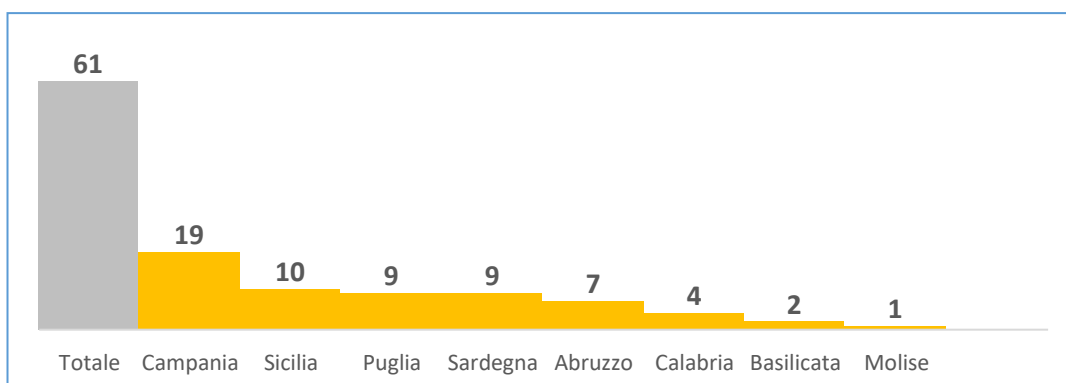


Fonte: elaborazioni dell'autrice su dati ricerca Inapp in corso

Gli atenei offrono anche l'opportunità di acquisire, attraverso corsi di laurea magistrale, una preparazione di alto livello e di indirizzo specialistico per il mondo del lavoro. Si tratta di corsi successivi alla laurea triennale, che sono volti ad assicurare una formazione avanzata per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in settori specifici.

Il grafico 6 riporta la distribuzione delle lauree magistrali per le regioni del Sud Italia emergente dalla rilevazione che, come per quelle triennali, vede attive le università di tutte e otto le regioni, con un particolare impegno ancora in Campania, con ben 19 iniziative sul tema oggetto di analisi, di cui 15 realizzate nelle diverse Università di Napoli. In Sicilia il 70% dei corsi di laurea magistrale è realizzato a Palermo.

Grafico 6. Lauree magistrali del Sud e Isole per regione (v.a.)



Fonte: elaborazioni dell'autrice su dati ricerca Inapp in corso

L'infografica 1 fornisce il dettaglio delle iniziative formative censite nel Mezzogiorno d'Italia per macroarea e per tematica specifica, con il numero dei casi rilevati per tutti i corsi di laurea, triennali e magistrali.

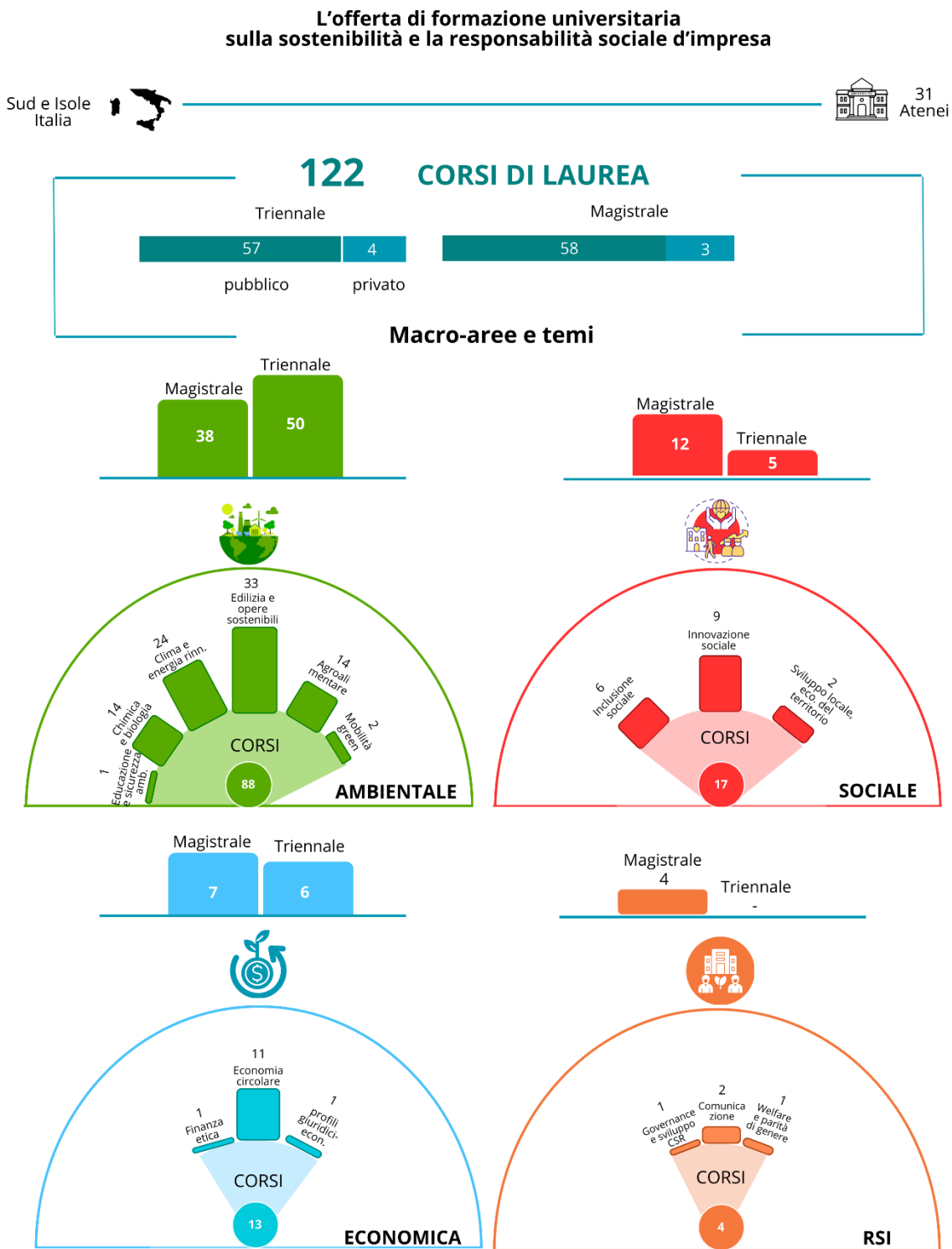
La macroarea ambientale rappresenta il 72% del totale e le tematiche spaziano dall'edilizia e opere sostenibili al clima e energie rinnovabili, dalla chimica e biologia all'agroalimentare, dalla mobilità green all'educazione e sicurezza ambientale. Va evidenziato, tra i corsi di laurea analizzati, il primato di quelli sull'edilizia e le opere sostenibili, nonché per il clima e le energie rinnovabili, con 57 iniziative su 88 complessive (33 per l'edilizia e 24 per il clima).

Le iniziative formative dei corsi di laurea sulla sostenibilità sociale, pari al 14% del totale, hanno una minore incidenza nel Sud e Isole rispetto alle altre macroaree geografiche, con iniziative specifiche aventi ad oggetto l'inclusione sociale e l'innovazione sociale, lo sviluppo locale e gli ecosistemi territoriali.

La sostenibilità economica costituisce l'11% di tutti i corsi censiti, con tematiche di dettaglio concernenti l'economia circolare, la finanza etica e profili giuridico-economici.

La responsabilità sociale d'impresa (RSI) pesa percentualmente solo il 3,3% e riguarda due iniziative di comunicazione, una di governance e una di welfare e parità di genere. Come già rilevato, incidono su questo dato due elementi: innanzitutto la tipologia di destinatari dei corsi di laurea, prevalentemente rappresentata da giovani, per i quali i concetti della RSI non sono immediatamente fruibili sul lavoro; in secondo luogo, la scelta di focalizzare la rilevazione sui corsi interamente dedicati a queste tematiche, che fa ipotizzare una possibile presenza dei contenuti della RSI in singoli insegnamenti.

Infografica 1. Corsi di laurea per tipologia, macroarea e tematica specifica (v.a.)



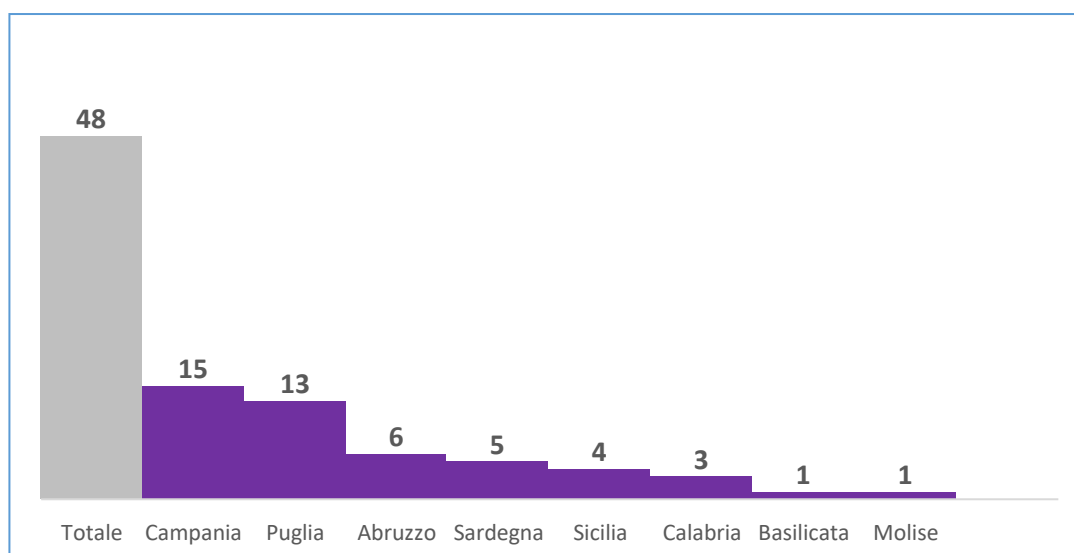
4.2 I dottorati di ricerca

Il dottorato di ricerca è il più alto livello di studi di istruzione universitaria, cui è possibile accedere con una laurea magistrale rilasciata da un'università in Italia, o un titolo equivalente, oppure un diploma di laurea conseguito in un altro Stato e dichiarato equipollente.

Così come per il Nord e il Centro, la scelta di censirli nell'indagine è stata dettata dalla volontà di offrire un quadro completo di tutta la formazione universitaria in materia di sostenibilità e responsabilità sociale e dalla loro rilevanza, ai fini di una possibile promozione in una prospettiva di medio-lungo periodo, di proposte di ricerca di alta qualificazione e di ulteriori percorsi universitari su questi ambiti. Il grafico 7 schematizza la loro distribuzione territoriale, per le regioni del Sud Italia e Isole, emergente dalla rilevazione. Complessivamente sono stati attivati 48 dottorati di ricerca nelle materie innovative oggetto di questa indagine.

La regione più attiva è la Campania con 15 dottorati, come pure la Puglia con 13. Due dottorati sono di interesse nazionale (uno in Campania e uno in Abruzzo) e uno, sul cambiamento climatico, è realizzato insieme all'Università di Pavia.

Grafico 7. Dottorati di ricerca del Sud e Isole per regione (v.a.)



Fonte: elaborazioni dell'autrice su dati ricerca Inapp in corso

Nell'ambito dei dottorati, va segnalata la collaborazione tra due università telematiche di Roma e di Napoli per un'iniziativa di livello nazionale sui temi dell'equità di genere e generazionale che rappresentano obiettivi chiave comuni a tutte le missioni del PNRR per l'empowerment femminile e l'aumento delle prospettive occupazionali dei giovani.

L'infografica 2 sintetizza le iniziative formative censite per macroarea e per tematica specifica per i dottorati di ricerca, riportando il numero dei casi rilevati in valori assoluti.

La sostenibilità ambientale risulta preponderante con il 56% del totale dei dottorati attivati e si concentra, dal punto di vista delle tematiche di dettaglio, sul clima e le energie rinnovabili, la chimica e la biologia, l'edilizia e opere sostenibili, l'agroalimentare, l'educazione e la sicurezza ambientale.

La sostenibilità sociale si colloca numericamente al secondo posto, rappresentando nel Mezzogiorno d'Italia il 23% del totale rilevato, con una focalizzazione sull'innovazione sociale, l'inclusione sociale, la salute e i servizi sanitari.

La sostenibilità economica rappresenta il 12,5%, concentrata solo sull'economia circolare e la finanza etica, mentre la responsabilità sociale d'impresa, focalizzata sulla governance e lo sviluppo della Corporate Social Responsibility, il welfare e la parità di genere, costituisce l'8,5% del totale.

Infografica 2. Dottorati di ricerca per macroarea e per tematica specifica (v.a.)

L'offerta di formazione universitaria sulla sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa

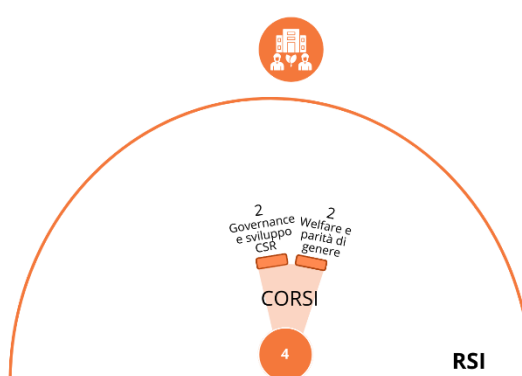
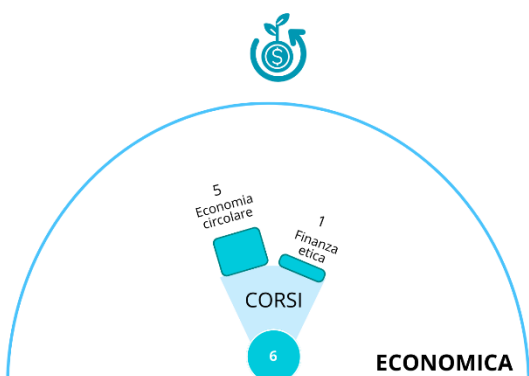
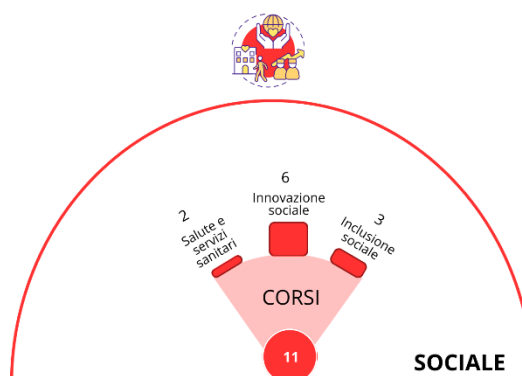
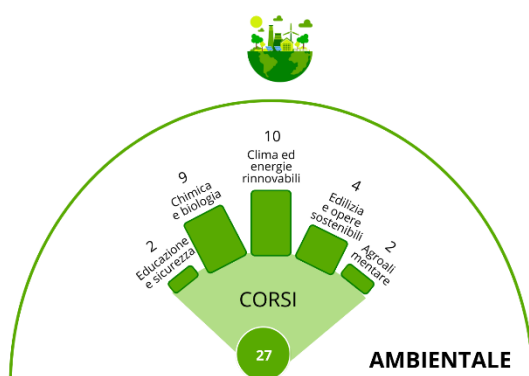
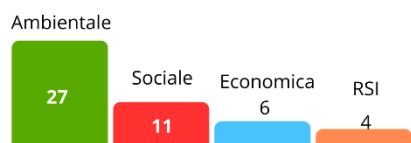
Sud e Isole Italia 

 31 Atenei

48 DOTTORATI DI RICERCA



Macro-aree e temi



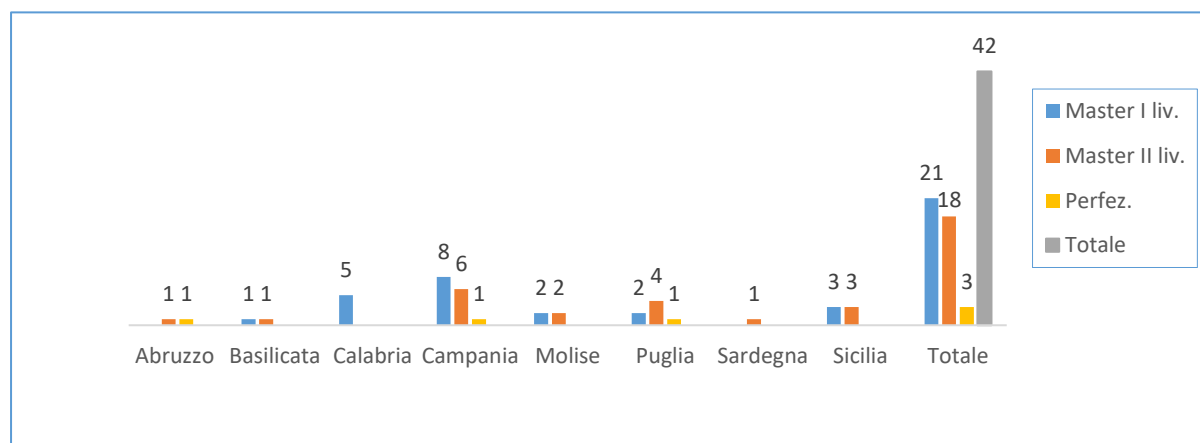
4.3 L'alta formazione: master di I e II livello, corsi di perfezionamento

L'offerta di alta formazione universitaria post-diploma del Sud Italia e Isole, con 42 interventi formativi rilevati, interamente dedicati alle tematiche della sostenibilità e della responsabilità sociale, presenta per l'anno accademico 2023-2024 valori assoluti più bassi rispetto alle altre macroaree geografiche. Ma, confrontando la distribuzione regionale delle iniziative di alta formazione universitaria con i due anni accademici 2021-2022 e 2022-2023, in precedenza analizzati dall'Inapp, si registra un trend complessivamente positivo, in quanto nel Mezzogiorno erano stati attivati 56 corsi nel biennio, così distribuiti per regione: la Campania concentrava il maggior numero di corsi rispetto alle altre regioni del Sud (22, di cui 16 nel 2021-2022, distribuiti tra due province: Napoli, con 20 interventi formativi censiti e Salerno con 2 corsi), ma erano stati rilevati interventi formativi anche in Abruzzo (8, equamente distribuiti nelle due annualità censite), Puglia (9, di cui 5 nel 2021-2022), Calabria (5, di cui 3 nel 2021-2022) e Basilicata (3); infine, nelle due isole maggiori, erano stati censiti 7 interventi in Sicilia e 2 in Sardegna.

Con riferimento alla tipologia dei corsi censiti per l'anno accademico 2023-2024, i master di I livello, come riporta il grafico 8, si confermano numericamente i più numerosi, con 21 corsi, a fronte dei 18 master di II livello; poi a seguire i 3 corsi di perfezionamento. Una tendenza, quella della prevalenza dei master rispetto alle altre iniziative di alta formazione, riscontrata anche al Nord e al Centro.

Va rilevato come nel Mezzogiorno non siano stati attivati corsi denominati in senso stretto di alta formazione, ovvero quelli di aggiornamento e approfondimento che mirano a sviluppare competenze e capacità di livello superiore e che, più di altri, sono rivolti agli occupati anche per la durata solitamente breve del loro percorso formativo.

Grafico 8. Tipologia iniziative di alta formazione del Sud e Isole per regione (v.a.)



Fonte: elaborazioni dell'autrice su dati ricerca Inapp in corso

L'infografica 3 schematizza per l'alta formazione dati e contenuti delle iniziative formative relative alle diverse tipologie di offerta censite (master di I e II livello, corsi di perfezionamento) per macroarea e per tematica specifica, con il numero dei casi rispettivamente rilevati.

Come nelle precedenti due infografiche sui corsi di laurea e sui dottorati di ricerca, entrambe caratterizzate da una netta preponderanza della dimensione ambientale, nell'alta formazione si

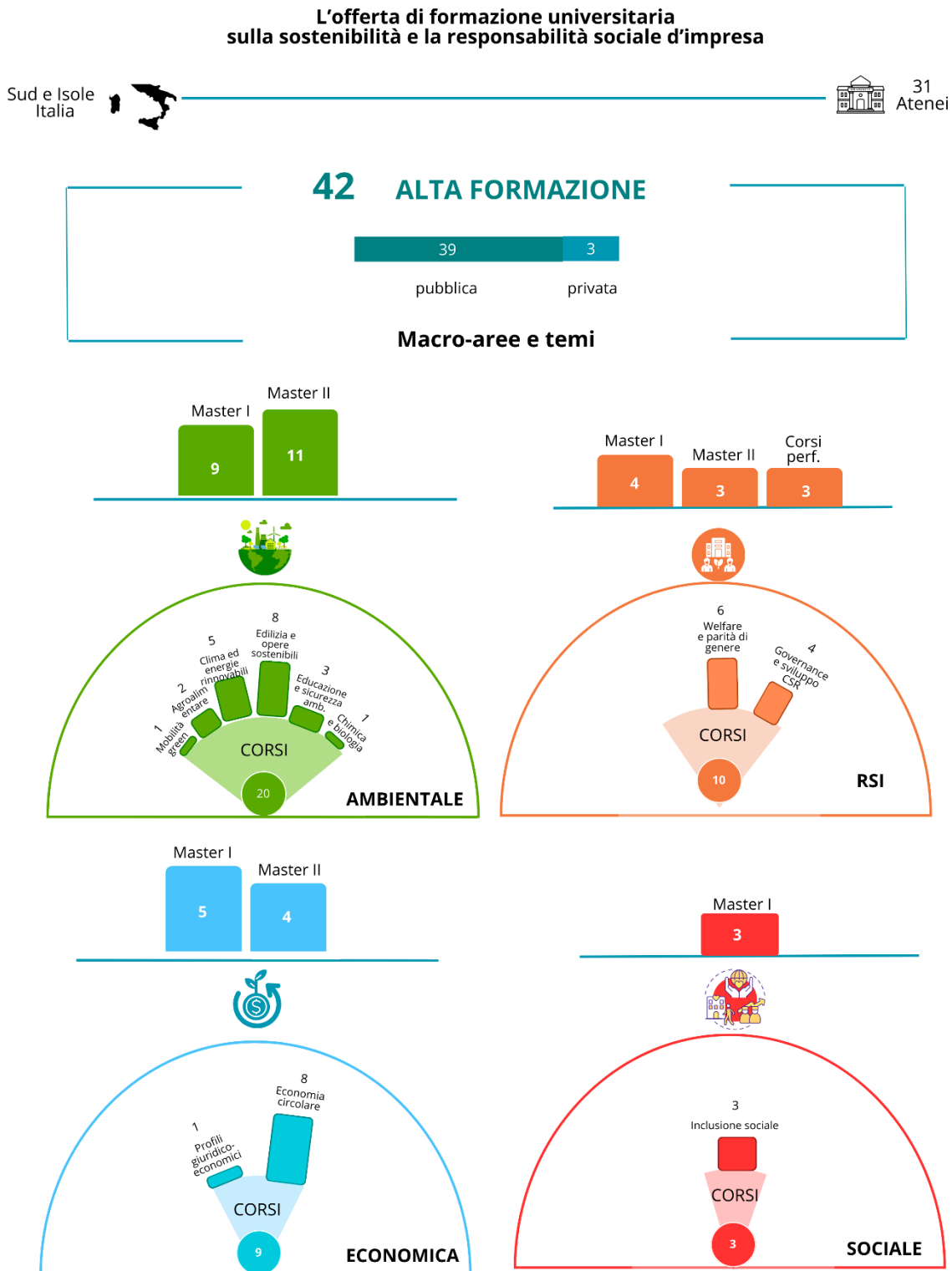
registra la stessa prevalenza, ma è al contempo palese una crescita in termini percentuali della responsabilità sociale d'impresa. Se, infatti, spicca il primato della macroarea ambientale, che rappresenta il 48% del totale, quella sulla RSI segue con il 24%.

La macroarea economica, con il 21% del totale degli interventi formativi, si attesta su valori più bassi che nel resto d'Italia, ma è la sostenibilità sociale, con solo il 7%, a presentare un segno decisamente negativo rispetto al Nord e al Centro.

Va comunque tenuto presente che, per motivi di rilevazione, analisi e sistematizzazione dei dati, anche per il Mezzogiorno è stata seguita la 'classica' tripartizione dei contenuti della sostenibilità, pur se naturalmente sono stati rilevati anche corsi integrati e multidisciplinari. Nel caso delle iniziative formative rilevate caratterizzate da contenuti trasversali, attribuibili a più macro-tematiche individuate dall'Inapp per classificare i casi, si è scelto naturalmente di attribuirle a una sola di esse, per evitare duplicazioni. Ne consegue che alcune macro-tematiche risultano sottostimate rispetto ai contenuti formativi dell'intervento censito, quando questo ne copriva più di una.

Entrando nel merito dei temi specifici, per la sostenibilità economica le tematiche di dettaglio riguardano l'economia circolare e i profili giuridico-economici, mentre per la sostenibilità ambientale le tematiche spaziano dall'edilizia e opere sostenibili al clima ed energie rinnovabili, dall'agroalimentare all'educazione e sicurezza ambientale, dalla chimica e biologia alla mobilità green. Le iniziative attivate sulla sostenibilità sociale concernono l'inclusione sociale, mentre i contenuti della responsabilità sociale d'impresa sono focalizzati sul welfare e la parità di genere nonché sulla governance e lo sviluppo della Corporate Social Responsibility.

Infografica 3. Iniziative di alta formazione per tipologia, macroarea e tematica specifica (v.a.)



5. Conclusioni

I dati riferiti al Sud Italia e Isole presentano nel complesso numeri ridotti in valori assoluti rispetto a quelli rilevati al Nord e al Centro, soprattutto per le diverse iniziative di alta formazione censite. Ovviamente, la Campania e la Puglia sono le regioni nelle quali si concentrano nel Mezzogiorno il maggior numero di iniziative attivate dal mondo universitario, in particolare per la presenza di grandi università nei rispettivi capoluoghi di provincia.

L'offerta risulta essere alquanto diversificata, non omogenea tra i diversi ambiti regionali e provinciali, e caratterizzata da una scarsa presenza di un'offerta privata, in particolare nell'alta formazione (master di primo e secondo livello e corsi di perfezionamento), di limitato valore numerico rispetto a quella pubblica, visto che sono solo 14 le iniziative complessivamente rilevate per le diverse tipologie formative promosse dal settore privato con riferimento all'anno accademico 2023-2024.

Un dato che mette in luce la necessità di un'alleanza tra pubblico e privato, con un approccio integrato capace di coinvolgere tutti gli attori dello sviluppo per mettere insieme le migliori energie e sinergie verso l'obiettivo comune di formare giovani e adulti su questo driver di sviluppo del Paese, per una crescita realmente sostenibile che tenga conto anche dei bisogni sociali e sia rispettosa delle esigenze delle generazioni future, come prescrive il nuovo art. 9 della nostra Costituzione.

Un altro elemento su cui riflettere è quello di un'offerta formativa rivolta prevalentemente ai giovani, come testimonia anche la significativa assenza nel Sud di corsi cosiddetti di alta formazione sui temi oggetto dell'indagine; la minore presenza di un tessuto industriale in questa parte del Paese non favorisce la nascita di corsi rivolti in larga misura ai lavoratori che desiderino aggiornare le proprie competenze o, magari, acquisirne di nuove in relazione al proprio ambito lavorativo.

Questo terzo Working Paper sul Mezzogiorno conclude, come si ricordava, la rilevazione dell'Inapp sull'offerta universitaria in tema di sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa per l'a.a. 2023-2024.

L'insieme dei dati sin qui rilevati, messi a disposizione della comunità scientifica e del policy advice, andrà a incrementarsi con quelli della rilevazione Inapp, in corso, concernente il nuovo anno accademico 2024-2025. Al termine di questo ulteriore lavoro di ricerca e analisi, si procederà alla pubblicazione di un Report finale sull'offerta formativa universitaria accademica sui temi della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa contenente una lettura dei dati per l'intero periodo di riferimento, con lo scenario e il trend emergente a livello nazionale, le peculiarità territoriali, le caratteristiche delle iniziative formative attivate per tipologia di corsi e una serie di ulteriori approfondimenti, a partire da quello per specifiche aree tematiche.

Elenco delle università del Mezzogiorno d'Italia censite

	Università degli Studi di L'Aquila
	Gran Sasso Science Institute - Scuola di dottorato internazionale di L'Aquila
Abruzzo (5)	Università degli Studi di Teramo
	Università degli Studi Gabriele D'Annunzio di Chieti e Pescara
	Università telematica non statale 'Leonardo da Vinci' di Torrevecchia Teatina (CH)
Basilicata (1)	Università degli Studi della Basilicata
	Università della Calabria
Calabria (4)	Università degli Studi di Catanzaro - Magna Grecia
	Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria
	Università per stranieri 'Dante Alighieri' di Reggio Calabria
	Università degli Studi del Sannio
	Università telematica 'Giustino Fortunato' di Benevento
	Università degli Studi di Napoli Federico II
	Università degli Studi di Napoli - Parthenope
Campania (9)	Università degli Studi L'Orientale di Napoli
	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli
	Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli'
	Università telematica 'Pegaso' di Napoli
	Università degli Studi di Salerno
Molise (1)	Università degli Studi del Molise
	Università degli Studi di Foggia
	Università degli Studi di Bari
Puglia (5)	Politecnico di Bari
	Libera Università Mediterranea LUM 'Giuseppe Degennaro'
	Università del Salento
Sardegna (2)	Università degli Studi di Sassari
	Università degli Studi di Cagliari
	Università degli Studi di Palermo
Sicilia (4)	Università degli Studi di Messina
	Libera Università della Sicilia Centrale 'KORE' di Enna
	Università degli Studi di Catania

